

Un Master in famiglia per Davide e Gregory

COPPIE / Papà e figlio Bianchi vincono il Trofeo Buchholz nonostante una semifinale da brivido e questo successo permette al giovane 20.enne di qualificarsi per l'appuntamento di Lugano Sabato 11 dicembre al Centro nazionale si sfideranno i migliori otto giocatori della stagione

Romano Pezzani

Il Trofeo Buchholz di Uster, gara nazionale a coppie perfettamente organizzata dal locale Boccia Club, ha confermato la classe di Davide Bianchi, campione svizzero in carica e numero 1 assoluto della classifica FSB 2021. Ma la notizia forse più emozionante per papà Davide arriva dal compagno con cui ha conquistato la vittoria nel canton Zurigo: suo figlio Gregory si è qualificato per il Master del prossimo 11 dicembre a Lugano. «Sono felicissimo di poter giocare questo prestigioso torneo insieme a lui. Del resto se l'è meritato, perché a Uster non ero al massimo e nei momenti delicati mi ha sostenuto con la sua regolarità», ha dichiarato il duplice campione del mondo.

Eliminazione vicinissima

Davide Bianchi ha dovuto respingere l'attacco di Valentino Ortelli del Torchio nei quarti, in una partita che valeva il primo posto nella classifica FSB. Poi Gregory ha mantenuto la calma in semifinale, quando la coppia Bianchi si è trovata sotto 9-2 e 11-6 contro gli ottimi Ryan Regazzoni e Amos Bongio, che avevano passato direttamente il turno. «Abbiamo accarezzato la finalissima» ha sottolineato il talento della Sfera «ma non sono riuscito a chiudere nel momento topico». Le prestazioni di Ryan, che il 23 maggio scorso ha compiuto appena 14 anni, restano di alto livello e un giorno avrà sicuramente la possibilità di assaporare le soddisfazioni del forte Davide.

Nell'altra semifinale, Rudy Peschiera e Maurizio Dalle Fratte hanno vinto il derby della San Gottardo opposti ai campioni svizzeri di coppia Eric Klein e Thierry Roldan, ma nella sfida decisiva papà Bianchi ha ritrovato la forma abituale e la vittoria insieme a Gregory è stata chiara.



Peschiera e Dalle Fratte (secondi) insieme ai vincitori Gregory e Davide Bianchi. © GRAZIELLA RAPAGLIA

Domenica al Maglio

Tornano Lui & Lei per il titolo ticinese

Donne ambiziose

Anna Giamboni (oro), Giorgia Cavadini (argento), Susy Longoni e Rosaria Cadei (bronzo). Tutte le donne del podio del Lui & Lei nazionale sono in corsa pure per il titolo cantonale. I loro cavalieri saranno rispettivamente Valentino Ortelli, Fausto Piffaretti (argento a Riva San Vitale), Tiziano Catarin (oro) e Morgan Agazzi. Il Campionato ticinese Lui & Lei «GP Petra e Luigi», con la collaborazione della SB La Gerla, è in programma domenica al Maglio con semifinali e finale dalle 15.00. Attesi pure Davide Bianchi con Giulia Rota, Aramis Gianinazzi con Alice Bernaschina, Luca Rodoni con Laura Riso, Rodolfo Peschiera con Deborah Barella, Eric Klein con Fiorenza Rivabella e Maurizio Dalle Fratte con Milly Recalcati.

L'aiuto di Gioele

Il Master si tinge dunque di Bianchi e il successo nel Trofeo Buchholz fa seguito alla prima perla della famiglia mesolinese. Il titolo di campioni svizzeri a terna, vinto insieme al fratello Gioele (16 anni) e naturalmente al papà nel canton Soletta, ha permesso infatti a Gregory (20 anni) di compiere il balzo decisivo nel tabellone principale, dove è rimasto un unico rappresentante della Svizzera tedesca, il solettese Sandro Scura dell'Italgrenchen, in seguito alla clamorosa esclusione del suo compagno di squadra Alessandro Corbo, bronzo ai recenti Campionati svizzeri di Biasca. Valentino Ortelli, Aramis Gianinazzi, Eric Klein, Roberto Flocchetta e Rodolfo Peschiera (quest'ultimo al fotofinish) sono gli altri nomi che garantiranno lo spettacolo il prossimo 11 dicembre al Centro Nazionale.

In ambito femminile, la sfida fra Laura Riso e Anna Giamboni promette scintille, anche se il Campionato ticinese Lui & Lei di domenica

Risultati e classifiche

TROFEO BUCHHOLZ GARA NAZIONALE A COPPIE

Quarti: Dalle Fratte/Peschiera (San Gottardo) - R. Tomaselli/Maloca (St. Gallen) 12-3, E. Klein/T. Roldan (San Gottardo) - R. Catarin/Casella (Stella) 12-4, D. Bianchi/Gr. Bianchi (Centrale) - Flocchetta/V. Ortelli 12-8.

Semifinali: Dalle Fratte/Peschiera - E. Klein/T. Roldan 12-8, D. Bianchi/Gr. Bianchi - Ryan Regazzoni/Amos Bongio (Sfera) 12-11.

Finale: D. Bianchi/Gr. Bianchi - Dalle Fratte/Peschiera 12-7.

Podio: 1. D. BIANCHI/GR. BIANCHI, 2. M. Dalle Fratte/R. Peschiera, 3. R. Regazzoni/A. Bongio, 3. E. Klein/T. Roldan.

QUALIFICATI AL MASTER CENTRO NAZIONALE, 11.12.2021

UOMINI: D. Bianchi, V. Ortelli, A. Gianinazzi, E. Klein, S. Scura, R. Flocchetta, Gr. Bianchi e R. Peschiera.

DONNE: L. Riso, A. Giamboni, L. Cattaneo, M. Recalcati, A. Bernaschina, S. Cinicola, S. Longoni. L'ottavo posto verrà deciso fra R. Cadei e M. Marra (a pari merito).

prossima al Maglio ci darà ulteriori indicazioni sulla forma di Loredana Cattaneo, Milly Recalcati, Alice Bernaschina e Susy Longoni.

Solida conferma del Pregassona con oro e argento

TERNA / Badiali-Ceresola-Somazzi superano i compagni De Luca-Briccola-Destefani nella finalissima del Campionato luganese



Il podio della terna del Campionato luganese.

Risultati e classifiche

CAMPIONATO LUGANESE A TERNA

Organizzazione: FB Lugano e dintorni

Semifinali: O. De Luca/Briccola/G. Destefani (Pregassona) - Ferretti/P. Bottinelli/Borelli (Sfera) 12-9, Badiali/Ceresola/Somazzi (Pregassona) - Riso/F. Piffaretti/Baratella (La Gerla) 12-10.

Finale: Badiali/Ceresola/Somazzi - O. De Luca/Briccola/G. Destefani 12-10.

Podio: 1. FABRIZIO BADIALI/GIUSEPPE CERESOLA/CLAUDIO SOMAZZI, 2. Orazio De Luca/Marco Briccola/Giuseppe Destefani, 3. Laura Riso/Fausto Piffaretti/Frederik Baratella. 3. Roberto Ferretti/Paolo Bottinelli/Giovanni Borelli.

Pregassona si conferma ai vertici del Campionato luganese e chiude la rassegna con il terzo successo in quattro gare. Il torneo a terna, diretto da Emilio Tunesi, presidente della FB Lugano e dintorni organizzatrice dell'evento autunnale con tanto di castagnata offerta a tutti, è stato un tripudio per gli uomini del presidente Giuseppe Cassina, già vincitore fra gli Over 65.

Fabrizio Badiali, Giuseppe Ceresola con Claudio Somazzi, opposti ai compagni di società Orazio De Luca, Marco Briccola e Giuseppe Destefani, hanno dato vita a una finalissima palpitante, passata dall'8-0 all'8-10, ma nel momento più delicato la prima terna ha mantenuto la calma con una precisione nel gioco lungo che ha fissato il punteggio conclusivo sul 12-10. «I dettagli hanno fatto la differenza soprattutto alle assi e in fondo. È stata una bella partita» hanno commentato i vincitori.

Particolarmente felice Giuseppe Ceresola. Dopo il titolo in coppia con Orazio De Luca, il bravo colpitore si è messo al collo un'altra medaglia d'oro, risultando il protagonista del Campionato luganese, davanti allo stesso De Luca, che ha conquistato pure due argenti nell'individuale e nella terna. E pensare che l'esito del bi-

lancio personale di De Luca era stato aiutato da una magia di Giuseppe Destefani nell'insidiosa partita dei quarti contro Mario Di Fabio, Loris Sforza e Alfonso Mancassola (Lugano), quando «Gepi» aveva colpito il pallino al volo in mezzo a tre bocce.

La Gerla e Sfera, che giocavano in casa al Centro Nazionale, hanno tenuto alto il livello delle semifinali. Laura Riso e Fausto Piffaretti hanno proposto la rivelazione Frederik Baratella e sono stati protagonisti di una grande rimonta, mentre Roberto Ferretti, Paolo Bottinelli e Giovanni Borelli hanno provato in ogni modo ad accedere alla finalissima.

La FBTi invita gli «Amici di Emilio» al Rodoni

MEMORIAL / Romeo Pellandini e il Comitato direttivo della Federazione hanno scelto Biasca per ricordare Bruschetti Il presidente cantonale parla pure del circuito Élite e del rilancio di tutto il movimento che coinvolge le Scuole bocce

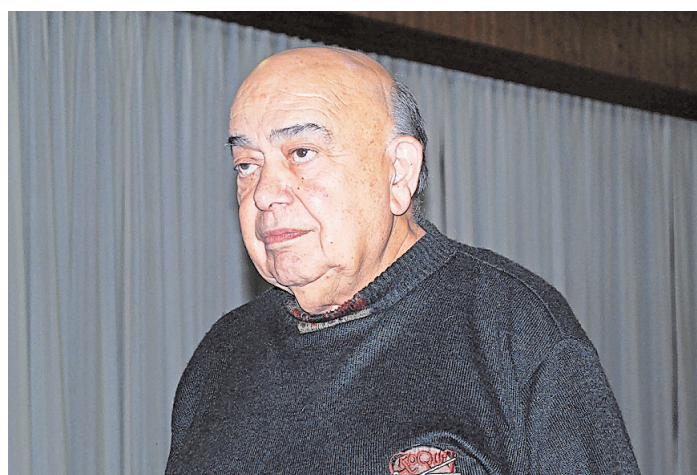
Ha dedicato con grande passione le sue competenze al mondo boccistico svizzero e cantonale, ricoprendo pure la carica di vicepresidente della Federazione ticinese. Emilio Bruschetti, scomparso nel 2018, ritrova l'affetto del Bocciodromo Rodoni, dove è in corso di svolgimento il «Memorial Amici di Emilio» voluto dalla FBTi in segno di riconoscenza ad un amico appunto che si è occupato anche della Selezione giovanile ticinese in qualità di commissario tecnico. Il torneo si concluderà

con la finale di sabato alle 17.30. «Siamo felici di proporre questa manifestazione proprio a Biasca, dove Emilio è stato presidente Del Torchio nel corso della sua attività. È un momento di grande emozione per tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo». Romeo Pellandini, numero uno della FBTi, sottolinea l'importanza dell'evento e invita gli appassionati a Biasca.

Attenzione su più fronti

Cogliamo l'attimo per approfondire con Pellandini due aspetti importanti che riguar-

dano la sua attività di presidente della FBTi. Il circuito Élite è stato presentato come grande novità e poi rinviato al 1. gennaio 2023. Cosa ne pensa? «Il movimento boccistico necessita di un rilancio» concorda il massimo dirigente cantonale «il progetto elaborato dalla FSB, con la collaborazione del giocatore Davide Bianchi, va sicuramente in questa direzione. Il Ticino ha voluto dare un contributo allo sviluppo della nuova formula. L'entusiasmo dei vertici FSB, per certi versi apprezzabile, a mio avviso ha portato a trascurare diversi



Emilio Bruschetti, una vita dedicata alle bocce e ai giovani.

aspetti che noi come FBTi abbiamo sollevato nella nostra assemblea. La decisione della FSB di posticipare la modifica al 2023 indica come una riflessione più approfondita sia positiva per affrontare serenamente il dialogo con tutte le federazioni. È innegabile che la fretta di far bene abbia creato qualche incomprensione.

Intanto si punta sul movimento giovanile con il reclutamento di nuove forze. La Federazione ticinese è consapevole che il rilancio vada programmato in un'unica direzione. «In Ticino si lavora con serietà» sottolinea Pellandini «anche se raggiungere degli obiettivi concreti in breve tempo è difficile. Siamo sulla buona strada in quanto alcune Scuole bocce si stanno impegnando a fondo, in particolare nel Sottoceneri. Come FBTi siamo vicini a questo genere di iniziative. Pure la FSB sostiene il movimento giovanile con un piano dettagliato». **R.P.**